



DETERMINA 2107 DEL 17/05/2024

OGGETTO: PINQUA ID-309 “RIGENERAZIONE URBANA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL’AREA DI FORTE S. CATERINA E EX CASERMA”. INTERVENTI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PNRR – MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.3. LOTTO II (ID 1977 SUB 1 E 3) DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DI SPOSTAMENTO REPERTI LAPIDEI PRESSO IL COMPENDIO DELL’EX CASERMA DI SANTA CATERINA IN VIA DEL PESTRINO A ENNIO RICCESI HOLDING SRL– CUP I33D21002330002 – CIG B1B7F6DFD2 – PBM 6169.

Premesso che:

- l’art.1, comma 443, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il *«Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)»*;
- il Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - Procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del «Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare» ed in particolare l’art. 2 (*Finalità e principali settori delle proposte*) che stabilisce:
“1. Ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città, il Programma promuove, coerentemente con le finalità di cui al citato comma 437, processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati. Detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all’edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l’ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d’azione:
 - a. riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
 - b. rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;*
 - c. miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
 - d. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;*



e. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

2. Tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale.”;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15 marzo 2021, è stato approvato, ai fini della partecipazione al “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare”, ai sensi del decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, lo STUDIO DI FATTIBILITÀ per la rigenerazione urbana, il recupero e la valorizzazione dell’area di forte Santa Caterina e dell’ex Caserma in località Pestrino, che prevede la realizzazione di interventi di demolizione e bonifica bellica, opere di pulizia e sistemazione del verde, interventi di recupero e restauro del complesso del forte, oltre alla realizzazione del Polo unico dei depositi (archivistici, museali e delle scenografie areniane) del Comune di Verona, la realizzazione di un Centro Servizi ed Housing sociale destinato a persone con disabilità nonché delle opere e dei sottoservizi connessi, per l’importo complessivo di €27.000.000;
- con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare è stato inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 del PNRR;
- nello specifico, il 13 luglio 2021 il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europea;
- l’Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse, in merito alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 – Programma Innovativo della qualità dell’abitare, precisa che *“L’obiettivo di questa misura è quella di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per:*
 - I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica);*
 - II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati;*
 - III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi;*
 - IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano”;*

- lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M5C2-19, di firma delle convenzioni con le autorità locali, entro il primo trimestre 2022 e l'obiettivo M5C2-20, di sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) entro il primo trimestre 2026 con la precisazione che *“il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici”*;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 il Comune di Verona è stato ammesso a finanziamento e con successivo Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – MIMS n. 804 del 20 gennaio 2022, è risultato beneficiario per l'intervento in oggetto - identificato con ID-309 - di un contributo complessivo di €15.000.000,00;
- al medesimo Decreto n. 804/2022 è stato allegato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla proposta ID - 309 – CUP I33D21002330002, successivamente sottoscritto, in data 9 marzo 2022, nota prot. 86829, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e il Comune di Verona quale soggetto beneficiario PINQuA;
- il Comune ha quindi stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile – MIMS la Convenzione per la realizzazione dell'intervento ID 1977 - CUP I33D21002330002, acquisita al prot. 86829 in data 9 marzo 2022, per un importo complessivo di €19.800.000, rimodulato a seguito dello stralcio della parte del progetto relativa ai depositi archivistici e delle scenografie areniane;
- l'intervento in oggetto apporta il contributo programmato di 20 unità abitative e 209.750 mq di spazi pubblici all'obiettivo della Misura di riferimento;
- per gli interventi della Missione M5C2 - Investimento 2.3 non è previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento. Inoltre il coefficiente TAG digitale non è applicabile;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 518 del 10 maggio 2024, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento PINQUA – ID 309 “Rigenerazione urbana, recupero e valorizzazione dell'area di forte Santa Caterina e ex caserma sita in Comune di Verona” – CUP I33D21002330002, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito PNRR – Missione 5 – Inclusione e coesione – M5C2 – componente C2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, articolato nei seguenti tre lotti;

Considerato che:

- nell'area del lotto II si rende necessario provvedere allo spostamento delle pietre funerarie provenienti dagli scavi dell'area di Piazza Corrubbio attualmente depositate presso Forte Santa Caterina, Via del Pestrino a operatore economico esterno in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- l'importo in questione è inferiore ad 150.000,00 € come da indagine di mercato;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- il presupposto per il ricorso a tale procedura sia la garanzia di economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto del servizio e alla necessità di intervenire tempestivamente per dar seguito all'appalto dei lavori;

Ritenuto di utilizzare la piattaforma SINTEL considerato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Preso atto che:

- è stato dato avvio alla procedura sulla piattaforma di gestione SINTEL-Aria Spa in data 15 maggio 2024, ID Procedura n. 183657767, formulando la richiesta di offerta economica alla ditta ENNIO RICCESI HOLDING SRL con sede legale in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, Codice fiscale e Partita IVA 01188870321, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;
- l'operatore economico ha presentato la propria offerta, con ID Offerta 1715853921557, entro il termine stabilito del giorno 16 maggio 2024 ore 18.00, per l'importo di 21.000,00 € comprensivo delle spese e oneri accessori (esclusa IVA 22%).
- l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dall'affidamento, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, e pertanto, qualora in conseguenza della verifica a campione di cui al comma 1 del suddetto articolo, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, il contratto che farà seguito alla presente determinazione dirigenziale sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., e prima dell'inizio del servizio la ditta dovrà produrre:

- garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.);
- garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023 in misura pari al 5% dell'importo contrattuale come stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto sono conformi alle specifiche tecniche richieste e rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Rilevato che l'affidamento in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto di affidare il servizio all'operatore economico ENNIO RICCESI HOLDING SRL con sede legale in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, Codice fiscale e Partita IVA 01188870321, per un importo complessivo di 21.000,00 € oltre I.V.A. 22%, per complessivi 25.620,00 € che trova copertura finanziaria sui fondi stanziati al cap. 30587 bilancio 2024 – impegno 622 - C.D.I. 2.01.05.01;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere allo spostamento delle pietre funerarie provenienti dagli scavi dell'area di Piazza Corrubbio attualmente depositate presso Forte Santa Caterina, Via del Pestrino nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del relativo incarico diretto;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

Evidenziato che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

- al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
- al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024 che ha approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;



Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;

DETERMINA



1. Di aggiudicare mediante affidamento diretto, per le ragioni indicate in premessa, lo spostamento delle pietre funerarie provenienti dagli scavi dell'area di Piazza Corrubbio attualmente depositate presso Forte Santa Caterina, Via del Pestrino all'Operatore Economico ENNIO RICCESI HOLDING SRL con sede legale in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, Codice fiscale e Partita IVA 01188870321, per un importo complessivo di 21.000,00 € oltre I.V.A. 22% – CIG B1B7F6DFD2.
2. Di impegnare la spesa complessiva di 25.620,00 €, al cap. 30587 bilancio 2024, impegno n. 622 , come da scheda allegata.
3. Di dare atto che:
 - a) il contratto sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023; tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;
 - b) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
 - c) che il servizio sarà effettuato secondo quanto previsto dal Foglio Patti e Condizioni, agli atti d'ufficio;
 - d) è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
 - e) l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
 - f) alla liquidazione dei corrispettivi si provvederà dietro presentazione di fatture commerciali, a seguito di ultimazione delle prestazioni ed esito favorevole della verifica DURC;
 - g) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Gianluca Felici.
4. Di disporre l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 verificato con esito positivo il possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.
5. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line sul sito del Comune di Verona, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
GIANLUCA FELICI



**Comune
di Verona**

SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - IMPIANTI TECNOLOGICI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU